

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034044
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Giorgio e il drago
------------------------	------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1474
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	120
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Lacune, picchettature, consistente consunzione della superficie pittorica.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1961
RSTN - Nome operatore	Fiume Guido
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento schedato fa parte di un complesso decorativo più ampio e si colloca in alto a sinistra, come documentato dal lucido allegato alla scheda cartacea precedente, relativa alla Santa Caterina d'Alessandria; è riconoscibile grazie al vessillo crociato ed all'iscrizione parzialmente cancellata a lato dell'immagine. Sono ancora visibili parte del volto, l'aureola, il busto e la mano che stringe l'asta, lo scudo e parte del capo del cavallo. La gamma cromatica è limitata a pochi colori fondamentali: il blu dello sfondo, che viene utilizzato anche per l'armatura; il bianco per il cavallo e le insegne, il rosso per la croce, il giallo per l'asta che viene rivolta in basso per colpire il drago - interamente perduto come la figura della principessa di cui si può ipotizzare la presenza sulla destra. In alto il riquadro è delimitato da una fascia bianca e rossa sulla quale era probabilmente dipinta un'iscrizione e, forse, una data oggi praticamente illeggibile. La lettura delle cifre CIII è incerta e non fornisce alcuna indicazione.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (GIORGIO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Giorgio. Abbigliamento.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	In alto, a destra.
ISRI - Trascrizione	GEORGIUS
	Il De Vit annovera fra le antiche cappelle della parrocchiale una cappella dedicata a San Giorgio, "fondata da Giorgio Visconti innanzi all'anno 1484" (V. De Vit, Memorie storiche di Borgomanero e del suo Mandamento, Prato 1880, p. 132). Lo storico non aggiunge altri dati, ma il ritrovamento di questo affresco fa pensare che la cappella si trovasse qui; d'altra parte la datazione al XV secolo concorda con i caratteri stilistici del dipinto. La scelta del soggetto e, per quanto si vede sotto le picchettature, una certa eleganza (l'atteggiarsi del

NSC - Notizie storico-critiche

personaggio, la definizione dell'armatura) rinviano ad un artista aggiornato sui modi e sulle tematiche del gotico cortese, che aveva in San Giorgio uno dei soggetti preferiti. L'affresco potrebbe essere datato intorno alla metà del XV secolo, poichè lo stile non sembra registrare le estreme elaborazioni del tardogotico ed il modello dell'armatura richiama la tipologia medievale. Tuttavia, tenendo conto della persistenza di iconografie e modi nelle aree marginali ai grandi centri, la datazione potrebbe essere avanzata fino al terzo quarto del secolo. Come riferimenti bibliografici si segnalano inoltre: G. Caviglioli, Il restauro della Chiesa, in "L'araldo", 1961, XV, n. 19, p.3; G. Caviglioli, Il restauro della Chiesa, in "L'araldo", 1961, XV, n. 20, p.3; G. Caviglioli, Devozione dei santi nella storia della parrocchia, in "L'araldo", 1980, XXXIV, n. 3, p.3; P. Zanetta, La Terza chiesa: 1499, in "Appunti di Storia Religiosa Borgomanerese", 1982, I, n. 13, p. 49.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48167

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Caviglioli G.

BIBD - Anno di edizione

1961

BIBN - V., pp., nn.

p. 3

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Caviglioli G.

BIBD - Anno di edizione

1961

BIBN - V., pp., nn.

p. 3

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Caviglioli G.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

p. 3

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Zanetta P.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBN - V., pp., nn.

p. 49

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

De Vit V.

BIBD - Anno di edizione	1880
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-77
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)